

Abstract

Titolo: 50 anni dallo sbarco sulla Luna : prospettive per un ritorno e iniziative commerciali

Nell'estate di 50 anni fa, l'Umanità compì un passo da gigante quando l'equipaggio della missione Apollo 11 raggiunse la superficie lunare. Oltre al significato filosofico e storico che questa impresa ha simboleggiato, si è trattato innanzi tutto di una conquista tecnologica, ingegneristica e di gestione del rischio di enorme rilevanza. Solo 50 anni prima, nel 1919, il pianeta usciva dalla Grande Guerra e il mondo aeronautico, nato solo un decennio prima, era limitato a biplani da combattimento e ricognizione costruiti in legno e seta. In soli 50 anni, il progresso aeronautico ha accelerato vertiginosamente, passando dall'elica, ai velivoli in metallo, ai jet supersonici e ai primi uomini nello spazio, fino alla superficie lunare. Ma perché l'Umanità si è fermata e dai quei decenni non ci siamo più ritornati? Perché non abbiamo già colonie lunari o marziane? Perché non abbiamo tenuto il passo con l'andamento esponenziale dell'aerospazio così come nei primi 60 anni della storia dell'aviazione?

Alcune delle ragioni sono legate ai costi elevati per un programma come Apollo ma non solo: gran parte delle cause sono attribuibili all'accettazione del rischio, che le agenzie governative appaiono sempre meno disponibili a tollerare, soprattutto quando in gioco ci sono vite umane. Recentemente, aziende commerciali private hanno fatto passi da gigante e la prospettiva di accedere allo spazio in maniera più economica, con livelli di sicurezza equivalenti a quelli delle agenzie governative, sta diventando una realtà. Grazie allo sforzo di organizzazioni come SpaceX, Virgin Galactic e Blue Origin, ma non solo, l'Umanità sta acquisendo una nuova consapevolezza che lo spazio sarà accessibile a breve a migliaia e forse milioni di persone e che siamo davvero davanti ad una svolta epocale che ci porterà a colonizzare finalmente lo spazio profondo.

La presentazione analizzerà quali sono i programmi attuali commerciali e governativi per un ritorno dell'uomo sulla Luna. Verranno inoltre analizzati i progressi recenti di Virgin Galactic e del programma SpaceShipTwo, che promette nei prossimi anni di raggiungere lo spazio sub-orbitale con voli regolari, fornendo a migliaia di persone la possibilità di ammirare dallo spazio il nostro prezioso pianeta.